

1. Record Nr.	UNINA9910317653403321
Autore	Alovisio Silvio
Titolo	L'occhio sensibile : Cinema e scienze della mente nell'Italia del primo Novecento // Silvio Alovisio
Pubbl/distr/stampa	Torino, : Edizioni Kaplan, 2013
ISBN	88-99559-29-5
Descrizione fisica	1 online resource (314 p.)
Altri autori (Persone)	AngelucciArnaldo ArdigòRoberto d'AbundoGiuseppe FoàCarlo GemelliAgostino KiesowFriederich LojaconoLiborio MasiniMario Umberto MondioGuglielmo PatriziMariano Luigi PennacchiFabio PonzoMario RossiPasquale SanctisSante De VidoniGiuseppe
Soggetti	Film Radio Television cinema scienze della mente
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento il sistema dei media e il sapere neuroscientifico vivono un comune destino di epocale modernizzazione: da un lato, il cinema si afferma rapidamente come la più popolare esperienza comunicativa e spettacolare dell'

Occidente, dall'altro gli sviluppi della ricerca neurologica, psicologica e psichiatrica consolidano la conoscenza dei fenomeni percettivi e mentali. Anche in Italia, così come in Francia, in Germania e negli Stati Uniti, le scienze della mente si mostrano da subito interessate a studiare il cinema e i suoi spettatori. Il nuovo medium è quindi posto al centro di una riflessione scientifica poliforme ma tutt'altro che occasionale: psicologi come Mario Ponzo, Agostino Gemelli, Sante De Sanctis e Cesare Musatti, neurologi come Giuseppe D'Abundo e Liborio Lojacono, fisiologi come Carlo Foà e Mariano Luigi Patrizi, psichiatri come Giuseppe Vidoni, Guglielmo Mondio e Fabio Pennacchi, studiano gli aspetti percettivi ed emozionali della ricezione spettatoriale, il ruolo assunto nella visione in sala dall'illusione di realtà, dalla memoria e dall'attenzione, i problematici effetti psichici e sociali prodotti dal cinema, ma anche le sue promettenti potenzialità pedagogiche. Il presente volume, corredato da un'antologia di testi d'epoca, si propone di offrire un contributo alla conoscenza e allo studio di queste riflessioni della comunità scientifica italiana, maturate in un periodo decisivo non solo per la storia delle scienze psichiche e per la storia del cinema ma anche, e soprattutto, per la problematica costruzione della moderna soggettività novecentesca.
